

G. Kremmerz, da: *La porta ermetica*

E vi farò innanzi tutto comprendere una cosa che invano cercherete di capire nei libri classici: che gli antichi conoscevano e praticavano due magie, la eonica e la trasmutatrice, la prima isiaca, cioè lunare; la seconda ammonia, cioè solare.

Per avere un concetto esatto delle due magie, bisogna comprendere che cosa voleva indicare il sole e che cosa la luna, Amun Alzobar e Iside-Astarte.

Amun, dio solare, è dipinto così in uno scongiuro magico: *Tu sei il bello e splendente imperatore della terra, hai le corna del maschio caprone che da il latte alle pecore, sei la forza che cangi l'arena in oro, la pietra dura (silice) in gemma, e tutto trasmuti in ceneri, uomini di oro e terra preziosa (sic); tu fai il fulmine e dissipì il fulmine, dai l'acqua ai fiumi e sangue alle vene; tu fai invincibile il leone, tu calmi le tempeste in mare, tu tocchi e generi, tu tocchi e rendi sterile; tu sei il fortissimo trasmutatore che tutte le dee amano e temono.*

Si comprende da questa traduzione approssimativa che la forza attiva della natura in tutte le sue trasmutazioni attive era Amun o Sole.

Iside-Astarte è dipinta così: *Bella, la più bella dea, utero di oro, che Amun ha baciato (impregnato), le tue poppe innumerevoli sprizzano latte, e ogni goccia del tuo latte è una mutazione di grazia; i tuoi occhi fontana di luce perché Amun il vittorioso vi ha raddolcito (temperato) il suo fuoco...*

Nella dea era l'azione della trasmutazione nel periodo gestatorio della sua manifestazione reale, di cui un utero Iside-Astarte o Luna s'incaricava.

Quindi due magie che prendono nome dai due fattori della realizzazione: Ammonia la magia della forza capronica capace di imporre la trasmutazione nel mago e fuori; Isiaca quella che utilizza le forze come le trova e per fini a cui possono servire.

Alla prima non è possibile pensare per ora, è la magia dei pochissimi che arrivano vivi ad essere dèi o numi. È della seconda magia, magia bianca o lunare, argentea e quasi di forma religiosa, di cui noi ci occuperemo largamente e liberamente: quelli che percorreranno trionfalmente tutta la magia eonica troveranno l'iniziatore ammonio che li aspetta.

(G. Kremmerz, *La porta ermetica*, 1910, cap. XIV)